

L'Archivio audiovisivo di Capriasca e Val Colla,

nato nel 2007 e con sede a Roveredo, intende raccogliere, salvaguardare e riconsegnare alla popolazione e a tutti gli interessati le immagini e le testimonianze orali che costituiscono la memoria collettiva della nostra regione.

Il patrimonio audiovisivo raccolto (ca. 5000 immagini e 100 ore di registrazione) proviene in gran parte da privati che offrono la possibilità di inserire le loro immagini e le loro esperienze nel nostro archivio.

Il lavoro consiste in due fasi per quanto riguarda le immagini: da una parte la ricerca, la raccolta e la scansione di queste immagini, dall'altra la loro catalogazione su schede descrittive che ne permettono in seguito la ricerca. Si tratta spesso di collezioni importanti di fotografie, di carattere privato ma anche pubblico (fotografie di avvenimenti, di feste, di luoghi e paesaggi, di inaugurazioni, di mestieri, relative a pratiche religiose, che ritraggono momenti della storia della regione quali l'emigrazione o la costruzione di edifici e strade, di matrimoni e ritratti). Sono inoltre stati acquisiti fondi importanti tra i quali il fondo Mario Bernasconi, vissuto a Sala Capriasca dal 1929 al 1933, comprendente circa 170 immagini, il fondo Domenico Quirici, di Bidogno, comprendente circa 150 fotografie scattate tra il 1880 e il 1905 e il fondo fotografico appartenente al Convento del Bigorio, del quale sono state selezionate circa 400 immagini, tra le quali troviamo fotografie di interni, con frati al lavoro e in preghiera, di esterni, di molte cerimonie religiose, anche presso altri Conventi di Cappuccini, di processioni, di visite di personaggi importanti, paesaggi, documentazioni sul rifacimento della Via Crucis, sull'incendio del 1987. Inoltre grazie al lavoro di ricerca dal titolo "Due aspetti di vita religiosa in Capriasca e Val Colla: Il Convento di Santa Maria di Bigorio e i riti e le tradizioni liturgiche" sostenuto da Memoria, Comune di Capriasca, Regione Valli di Lugano e Fondazione Piera Storni sono state raccolte e catalogate circa 600 immagini che vertono sui temi approfonditi in questa ricerca nonché circa 30 ore di registrazione di interviste effettuate su temi religiosi.

Per quanto riguarda i documenti orali, essi sono composti da interviste a carattere storico-etnografico che coprono l'intera regione. Parte del materiale raccolto andrà a far parte dei Documenti orali della Svizzera italiana, collana del Centro di dialettologia e di etnografia di

Bellinzona, con il quale l'ACVC collabora per la stesura dei DOSI5 (Documenti Orali Svizzera Italiana parte 5) riguardanti la valle del Cassarate.



Nicola Arigoni, curatore ACVC

Archivio Audiovisivo di Capriasca e Val Colla,
6957 Roveredo, acvc@bluewin.ch